

AGENDA PASTORALE

1 novembre – 8 dicembre 2014
Liturgia delle ore I Settimana

I SETTIMANA DEL TEMPO DI AVVENTO

1 - Lunedì - 1.a di Avvento - Andiamo con gioia incontro al Signore

Liturgia: Is 2,1-5 (opp. 4,2-6); Sal 121; Mt 8,5-11

Ore 16.45 - 17.45 - Tappa Eucaristica - III Anno *(Salette)*

Ore 18.15 - Coro Parrocchiale *(Museo)*

Ore 18.30 - 19.30 - Ufficio Parrocchiale

Ore 20.00 - San Giuseppe Pavona - Presentazione *Orientamenti per l'annuncio e la catechesi*

2 - Martedì - 1.a di Avvento - Vieni, Signore, re di giustizia e di pace

Liturgia: Is 11,1-9; Sal 71; Lc 10,21-24

3 - Mercoledì - 1.a di Avvento - Memoria di S. Francesco Saverio

Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita

Liturgia: Is 25,6-10a; Sal 22; Mt 15,29-37

Ore 16.45 - 17.45 - Tappa Eucaristica - I Anno *(Salette, Casa Sacro Cuore, Museo)*

Ore 18.30 - 19.30 - Ufficio Parrocchiale

4 - Giovedì - 1.a di Avvento - Benedetto colui che viene nel nome del Signore

Liturgia: Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21,24-27

Ore 16.00—17.00— Centro di Ascolto (a cura della Caritas Parrocchiale)

Ore 18.00 - Adorazione Eucaristica

Ore 18.45 - 19.30 - Incontro catechisti Tappa Eucaristica - III Anno

Ore 20.00 - 21.00 Percorso in preparazione alla Cresima per giovani e adulti

5 - Venerdì - 1.a di Avvento - Il Signore è mia luce e mia salvezza

Liturgia: Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31

Ore 18.00 - Adorazione Eucaristica

Ore 16.45 - 17.45 - Tappa Eucaristica - III Anno *(Salette, Casa Sacro Cuore)*

Ore 18.45 - 19.30 Incontro catechisti Tappa Eucaristica - II Anno

6 - Sabato - 1.a di Avvento - Beati coloro che aspettano il Signore

Liturgia: Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35-38 - 10,1,6-8

Sante Messe: 8.30 e 17.30

La Santa Messa delle 8.30 è in diretta televisiva su TV 2000

Ore 15.30 - 16.30 - Tappa Eucaristica - I Anno *(Salette, Casa Sacro Cuore)*

Ore 16.30 - 17.30 - Catecumenato Crismale - II Anno *(Museo)*

7 - Domenica - 2.a di Avvento - Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza

Liturgia: s 40,1-5.9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8

Sante Messe: 8.30, 10.00, 11.30, 17.30. La Santa Messa delle 17.30 è quella della II Domenica di Avvento.

Non viene celebrata la Messa delle 7.30

La Santa Messa delle 8.30 è in diretta televisiva su TV 2000

Ore 10.00 - Santa Messa di Avvento con i bambini del II Anno della Tappa Eucaristica.

Ore 11.15 - 12.15 - Catecumenato Crismale - I Anno *(Casa Sacro Cuore)*

Ore 11.30 - Celebrazione dell'Avvento con le famiglie. Presiede: don Carlino Panzeri, Direttore Ufficio Famiglia

8 - Lunedì - IMMACOLATA CONCEZIONE B.V. MARIA (s)

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie

Liturgia: Gen 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38

Sante Messe: 8.30, 10.00, 11.30. Non viene celebrata la Messa delle 7.30 e delle 17.30.

La Santa Messa delle 8.30 è in diretta televisiva su TV 2000

Ore 11.30 - Santa Messa Solenne presieduta da S. Ecc.za Rev.ma Mons. **Marcello Semeraro**, Vescovo di Albano

Saluto alla città del Sindaco Dr. **Emilio Cianfanelli**

Ore 17.00 - Rosario Meditato e Omaggio alla Vergine

Presiede don **Andrea De Matteis**

30 novembre 2014



a cura della: **Parrocchia Santuario S. Maria di Galloro**

La
memoria

Numero 2



I Domenica
Tempo di Avvento

(a cura di P. Ermes Ronchi)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «³³Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. ³⁴È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. ³⁵Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; ³⁶fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. ³⁷Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Se tu squarciassi i cieli e discendessi! (Is 63,19). Il profeta apre l'Avvento come un maestro del desiderio e dell'attesa; Gesù riempie l'attesa di attenzione. Attesa e attenzione, i due nomi dell'Avvento, hanno al medesima radice: tendere a, rivolgere mente e cuore verso qualcosa, che manca e che si fa vicino e cresce. Sono le madri quelle che conoscono a fondo l'attesa, che la imparano nei nove mesi che il loro ventre lievita di vita nuova. Attendere è l'infinito del verbo amare. Avvento è un tempo di incamminati: tutto si fa più vicino, Dio a noi, noi agli altri, io a me stesso. In cui si abbreviano distanze: tra cielo e terra, tra uomo e uomo, e si avviano percorsi.

Nel Vangelo di oggi il padrone se ne va e lascia tutto in mano ai suoi servi, a ciascuno il suo compito (Marco 13,34). Una costante di molte parabole, dove Gesù racconta il volto di un Dio che mette il mondo nelle nostre mani, che affida le sue creature all'intelligenza fedele e alla tenerezza combattiva dell'uomo.

Ma un doppio rischio preme su di noi. Il primo, dice Isaia, è quello del cuore duro: perché lasci indurire il nostro cuore lontano da te? (Is 63,17). La durezza del cuore è la malattia che Gesù combatte nei farisei, che intende con tutto se stesso curare e guarire. Che san Massimo il Confessore converte così «chi ha il cuore dolce sarà perdonato».

Il secondo rischio è vivere una vita addormentata: che non giunga l'atteso all'improvviso trovandovi addormentati (Marco 13,36). Il Vangelo ci consegna una vocazione al risveglio, perché «senza risveglio, non si può sognare» (R. Benigni). Rischio quotidiano è una vita dormiente, incapace di cogliere arrivi ed inizi, albe e sorgenti; di vedere l'esistenza come una madre in attesa, gravida di luce; una vita distratta e senza attenzione. Vivere attenti. Ma a che cosa? Attenti alle persone, alle loro parole, ai loro silenzi, alle domande mute, ad ogni offerta di tenerezza, alla bellezza del loro essere vite incinte di Dio.

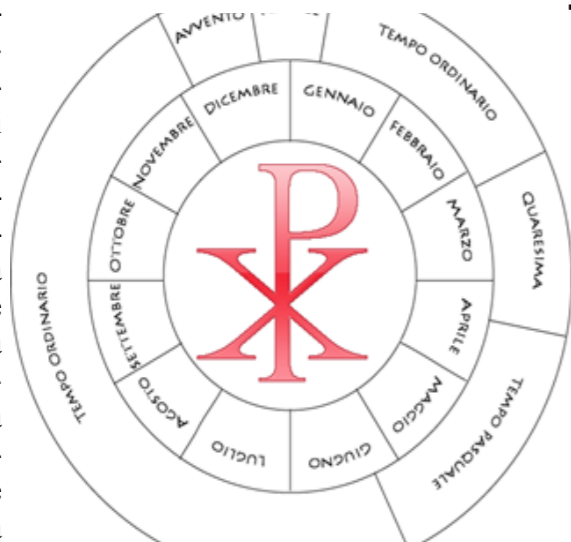
Attenti al mondo, nostro pianeta barbaro e magnifico, alle sue creature più piccole e indispensabili: l'acqua, l'aria, le piante. Attenti a ciò che accade nel cuore e nel piccolo spazio di realtà in cui mi muovo.

Noi siamo argilla nelle tue mani. Tu sei colui che ci dà forma (Isaia 64,7). Il profeta invita a percepire il calore, il vigore, la carezza delle mani di Dio che ogni giorno, in una creazione instancabile, ci plasma e ci dà forma; che non ci butta mai via, se il nostro vaso riesce male, ma ci rimette di nuovo sul tornio del vaso. Con una fiducia che io tante volte ho tradito, che Lui ogni volta ha rilanciato in avanti.

Anno Liturgico

Fare memoria di Cristo

L'anno liturgico è la celebrazione del memoriale e della realizzazione del mistero del Cristo che trova il suo culmine nella sua morte e Risurrezione nel Mistero pasquale. La Chiesa spiega tutto il mistero del Cristo durante il ciclo dell'anno, dall'incarnazione e Natività fino all'Ascensione, fino al giorno della Pentecoste, e fino all'attesa della felice venuta del Signore. Celebrando così i misteri della redenzione, essa apre ai fedeli le ricchezze delle virtù e dei meriti del suo Signore; di modo che questi misteri sono in qualche modo resi presenti lungo il tempo, i fedeli sono messi in contatto con essi e ripieni della grazia della salvezza. La Chiesa comprende l'anno liturgico come un anno circolare - è certo la più antica idea per ciò che noi designiamo come anno ecclesiastico -, nel quale ogni anno, l'avvento del Cristo è di nuovo condotto allo stesso modo del tempo naturale, pieno dei miracoli di Dio, mette a contatto le generazioni successive con la salvezza aperta da Gesù. Così, l'anno liturgico ... non è una rappresentazione fredda e senza vita di avvenimenti che appartengono a tempi passati; esso non è un semplice e puro ricordo di cose di un'epoca compiuta. Esso è piuttosto il Cristo stesso, che persevera nella sua Chiesa e che continua a percorrere il cammino della sua immensa misericordia". Perfino le feste di Maria Madre di Dio e dei santi sono da mettere in relazione con la memoria del Cristo, e davvero con la memoria del Cristo.



Anno della Vita Consacrata



**gratitudine,
passione, speranza,
Vangelo e profezia.**

Il 12 dicembre, in occasione dell'inizio dell'Anno della vita consacrata (30 novembre, prima domenica di Avvento) monsignor Marcello Semeraro presiederà la celebrazione della Santa Messa nel Santuario di Santa Maria di Galloro, dove si troverà la venerata immagine della Beata Vergine Maria del Santo Rosario di Pompei. La Messa sarà preceduta da una breve veglia con inizio alle ore 20,30. Scrive il nostro Vescovo «Vogliamo vivere questo anno tutti insieme, noi sacerdoti con le nostre sorelle e fratelli di vita consacrata, per mostrare ai fedeli come le caratteristiche di una vocazione di speciale consacrazione, possono tutte essere riassunte e concentrate nella gioia. È questa la categoria dove inserire sia carismi della vita consacrata, sia il dono che noi, sacerdoti, abbiamo ricevuto con l'imposizione delle mani. Si tratta della gioia di una vita veramente evangelica che, avendo messo Cristo al suo centro, è anche capace di decentrarsi, come diceva il Papa il 27 settembre 2013, nella missione».

Missione Mariana del Rosario

10 – 14 dicembre 2014

50° di erezione
della Parrocchia

10 dicembre 2014

Ore 16.30 – Arrivo e accoglienza in Piazza Dante Alighieri
Saluto del Sindaco Dr. **Emilio Cianfanelli** e del Parroco **don Andrea De Matteis**
Preghiera per la Città di Ariccia.
Processione verso il Santuario di Galloro con partecipazione della Delegazione di Albano dei Cavalieri del Santo Sepolcro
Ore 17.00 – Santo Rosario di Pompei
Ore 17.30 – Santa Messa presieduta da S. Ecc.za Rev.ma **Tommaso Caputo**, Arcivescovo Prelato di Pompei
Ore 21.00 – Proiezione del Video: Pompei delle meraviglie
Ore 22.00 – Spettacolo Pirotecnico al termine “Buonanotte a Maria”.

11 dicembre 2014

Ore 7.00 – Lodi Mattutine e Santo Rosario di Pompei
Ore 8.30 – Santa Messa
Ore 10.00 – Accoglienza in Chiesa dei bambini della Scuola “Beata Rosa Venerini”
Ore 11.00 – Santo Rosario di Pompei
Ore 12.00 – Supplica alla Madonna e offerta dell'incenso
Ore 16.00 – Adorazione Eucaristica e catechesi
Ore 17.00 – Santo Rosario di Pompei
Ore 18.00 – Santa Messa presieduta da **don Juan Carlos Alegria** con la partecipazione della comunità Nome Santissimo di Maria di Fontana di Papa
Ore 21.00 - Recita del Santo Rosario di Pompei con la partecipazione del Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile.
Al termine Buonanotte a Maria

12 dicembre 2014

Ore 7.00 – Lodi Mattutine e Santo Rosario di Pompei
Ore 8.30 – Santa Messa
Ore 9.00 – Visita agli ammalati
Ore 11.00 – Santo Rosario di Pompei
Ore 12.00 – Supplica alla Madonna e offerta dell'incenso

Ore 17.00 - Santo Rosario di Pompei
Ore 18.00 - Santa Messa presieduta da **don Antonio Scigliuzzo** con la partecipazione della comunità parrocchiale di S. Maria Assunta in Cielo
Ore 18.45 – Santo Rosario di Pompei con la partecipazione dell'Associazione degli Amici del Santuario di Galloro
Ore 20.30 – Veglia di Preghiera con la partecipazione dei Religiosi e delle Religiose della Diocesi per l'inizio dell'Anno della Visita Consacrata.
Ore 21.00 – Celebrazione Eucaristica presieduta da S. Ecc.za Rev.ma Mons. **Marcello Semeraro, Vescovo di Albano** e **inizio ufficiale dell'Anno della Vita Consacrata nella Diocesi di Albano.**
Ore 22.00 - Buonanotte a Maria

13 dicembre 2014

Ore 7.00 – Lodi Mattutine e Santo Rosario di Pompei
Ore 8.30 – Santa Messa presieduta da **don Andrea De Matteis**. Trasmessa da TV 2000
Ore 9.00 – Visita agli ammalati
Ore 11.00 – Santo Rosario di Pompei
Ore 12.00 – Supplica alla Madonna e offerta dell'incenso
Ore 15.30 – Incontro per i bambini del I e II anno della Tappa Eucaristica
Ore 17.00 – Santo Rosario di Pompei
Ore 18.00 – Santa Messa. Consegna del Vangelo ai bambini del III anno della Tappa Eucaristica
Ore 21.00 – Via Lucis con la partecipazione degli operatori pastorali e degli Istituti Religiosi del territorio. Rinnovo delle promesse battesimali.
Al termine buonanotte a Maria

14 dicembre 2014

Sante Messe: 8.30, 10.00, 11.30
Ore 8.30 – Santa Messa presieduta da **Mons. Francesco Paolo Soprano**. Trasmessa da TV 2000
Ore 09.00 Santo Rosario
Ore 10.00 – Messa delle Famiglie alla Madonna di Pompei. Un invito particolare è rivolto alle famiglie dei bambini e dei ragazzi dei percorsi di catechesi. Rinnovo delle promesse matrimoniali.
Ore 11.30 – Santa Messa presieduta da **Mons. Carlino Panzeri**, Direttore dell'Ufficio Pastorale della Famiglia della Diocesi di Albano. Atto di affidamento dei bambini battezzati nell'anno 2014 alla Madonna di Pompei, preghiera per i fidanzati e giovani sposi.
Ore 12.15 - Supplica alla Madonna di Pompei
Processione verso Piazza Dante Alighieri. Saluto alla Madonna di Pompei

Messa per i catechisti defunti in collaborazione con il Vicariato di Ariccia e l'Ufficio Catechistico

“Un segno di comunione e di vera gratitudine”. Con queste parole Don Jourdan Pinheiro si è rivolto ai catechisti del Vicariato territoriale di Ariccia riuniti nel nostro Santuario, il 28 novembre 2014, per la celebrazione in ricordo dei catechisti defunti. Egli ha pure ricordato che il servizio del catechista è un vero “ministero ecclesiale”, quindi non esercitato a titolo privato. E ha ricordato la testimonianza di religiose e laici che sempre hanno contribuito con la loro testimonianza personale e il loro impegno al servizio della catechesi. Proprio per questo come ha detto Gesù “le mie parole non passeranno mai”. Ciò ha avuto luogo nelle nostre città Ariccia, Genzano, Lanuvio e Nemi. Ciò ha permesso a chi era presente di ricordare quanti hanno accompagnato il cammino di ognuno alla vita cristiana. Una vera celebrazione nel segno della gratitudine.

